

Shujian, ragazzo cinese ad Ivrea nell'anno scolastico 2007-2008, è ritornato ad Ivrea per una breve visita....

Ecco le impressioni e i sentimenti della famiglia italiana che ha ospitato

Un breve ritorno

Shujian e la mamma sono appena partiti con il treno per rientrare a Milano e per ripartire, domani sera, per la Cina.

E' stato un vero blitz quello del nostro figlio "cinese", che è venuto in Italia per tre giorni approfittando di una gita del Milan football-club della sua città, Jiangxi.

Avevamo accolto con scetticismo la notizia di questa visita, annunciata con una telefonata due mesi fa.

Poi giovedì ci telefona per dirci che sabato sarebbe arrivato in Italia e lunedì ci saremmo incontrati ad Ivrea, ma solo per un paio di ore..

Rivedere il nostro ragazzone dopo quasi cinque mesi è stato un insieme di emozioni, di gioia e incredulità..

Shujian si è ripreso subito il suo posto nella casa, si muoveva come se fosse uscito da pochi giorni e ha portato la mamma, un pò impacciata, in giro per tutte le stanze, raccontando episodi vissuti con noi, ritrovando ancora le sue cose, descrivendo abitudini e nostri modi di vivere, ricordando le partite a dama e scacchi con il fratello italiano.

Abbiamo capito come sia stato forte il legame che si era costruito durante la sua permanenza nella nostra famiglia, come questi ricordi siano sempre vivi.

Non ha però dimenticato la sua scuola, il liceo Gramsci, dove è andato a trovare i suoi compagni di scuola, gli insegnanti e il personale, che lo hanno festeggiato con affetto e stupore. Anche qui ha voluto far vedere alla sua mamma i luoghi in cui ha trascorso un anno scolastico.

Una nota di disappunto però c'è stata: voleva andare a ritrovare la sua ragazza italiana, ma lei era uscita con il suo nuovo ragazzo. Forse è un pò difficile mantenere un amore con così tanta distanza!

Cosa gli manca di più in Cina? Certamente la sua famiglia italiana, ma anche il tempo libero, così limitato al suo paese, perché la scuola lo impegna dalle 7 del mattino alle 10 di sera, il sabato fino alle 14.00 e la domenica dalle 19.00 alle 23.00 e poi l'azzurro intenso del nostro cielo nei giorni di sole, così raro nella sua città sempre coperta dalle nuvole grigie.

La famiglia Termine.

Ivrea 01/12/2008